



PLAUTUS FESTIVAL 2026

66° EDIZIONE

Direttore Artistico **EDOARDO SIRAVO**

Il repertorio del Dramma Antico, archetipo della drammaturgia occidentale (e non solo), come ogni estate torna a rivivere a Sarsina - dal 5 luglio al 18 agosto 2026 - grazie al Plautus Festival: sessantasei anni di storie, emozioni, passioni universali e riflessioni profonde sull'animo umano.

A 70 anni dalla sua prima edizione, il Plautus Festival riafferma ogni anno con fierezza la sua longevità e il suo prestigio, che ne fanno un affermato protagonista, sia sulla scena nazionale, sia su quella internazionale.

Le voci e i colori dei capolavori della drammaturgia greca e romana, insieme a titoli contemporanei, torneranno a risuonare sul palcoscenico dell'Arena Plautina e nelle vie della *Civitas Vetustissima*, grazie alla generosità di registi e interpreti d'eccezione.

Testi immortali di Sofocle, di Plauto e di Molière, si confronteranno con protagonisti della Commedia dell'Arte e della drammaturgia contemporanea.

Non saranno semplici rievocazioni di miti e personaggi storici, ma specchi capaci di farci riflettere sulla complessità del mondo nel quale spesso ci muoviamo disorientati e naufraghi.

"Arrivare alla 66ª edizione significa non solo custodire un fuoco che brucia da più di mezzo secolo, ma anche saperlo alimentare con nuova linfa, soprattutto per i giovani", dichiara Edoardo Siravo, Direttore Artistico del Festival.

Il programma di quest'anno vede così l'alternarsi di grandi produzioni a riscritture audaci, con l'intento di far sì che, come uno squarcio, la bellezza irrompa nella nostra vita.

Si apra quindi il sipario sulla 66ª edizione del Plautus Festival.

PROGRAMMA

Domenica 5 LUGLIO

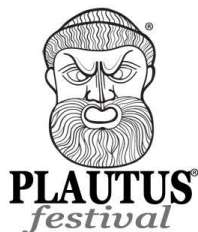
Sarsina, Piazza Lucio Pisone

UOMO SOLO IN FILA di e con **Maurizio Micheli**. Uno spettacolo teatrale comico-amaro che interpreta un uomo comune in un'attesa assurda e kafkiana in un ufficio pubblico, riflettendo sulla vita, l'attesa, le speranze e il senso dell'esistenza, mescolando risate e amarezza, e diventando una metafora della condizione umana. Una coda che non si sa quando è cominciata e quando finirà, in un luogo che non si sa bene cosa sia e dove sia, in coda con altri esseri umani che aspettano di essere chiamati per conoscere il loro destino. Nel frattempo Pasquale, il protagonista, aspetta e pensa a tante cose: fatti, illusioni, speranze, inquietudini, canzoni scavate nella memoria, grattate dell'anima.

Mercoledì 8 LUGLIO

Sarsina, Piazzetta Lucio Pisone

NOVECENTO di **Alessandro Baricco**, diretto e interpretato da **Manuele Morgese**. Considerato un classico del teatro italiano, in una traduzione libera, dinamica e creativa come solo il jazz sa e può fare con le note. Un viaggio alla ricerca di nuovi linguaggi e di nuovi stimoli che scivola sull'Oceano dei virtuosismi e delle magiche note composte da Ennio Morricone per il film di Tornatore, rilette e interpretate dalla prestigiosa NY Jazz Band; musica dal vivo, miscelata alla forza magistrale e onirica del racconto del "pianista sull'oceano". In questa trasposizione il monologo si traduce in un viaggio musicale e teatrale raffinato e sperimentale di jazz recitato e di recitazione jazzata. Un viaggio istoriato, che trasforma la parola in immagini suggestive, disegnate dall'artista Cosbru e proiettate dal vivo sulla scena e che la funambolica interpretazione recitativa di Manuele Morgese restituisce con coinvolgente coerenza.



Venerdì 10 LUGLIO

Sarsina, Piazzetta Lucio Pisone

FIABEL di Reverie Teatro. Uno spettacolo di luce, ombre e metamorfosi che indaga gli archetipi universali di tre fiabe di Andersen: Biancaneve, Cappuccetto Rosso, Hansel e Gretel.

Il punto di vista viene ribaltato e si affida il racconto a personaggi "secondari": la Matrigna, il Lupo, il Bosco stesso. Attraverso il linguaggio della luce, dell'iconografia, della suggestione e della metafora lo spettacolo porta in scena le paure, le consolazioni, l'amore, le delusioni, per offrire allo spettatore uno specchio umano capace di esorcizzare la paura.

In scena un'attrice sola che si trasforma di fiaba in fiaba, mentre alle sue spalle una lavagna luminosa rende viva la scenografia. Ombre gigantesche e vecchi giocattoli microscopici proiettati creano un'estetica onirica e poetica, dove il racconto diventa esperienza magica ed estraniante.

Sabato 11 LUGLIO - Prima nazionale

Sarsina, Piazzetta Lucio Pisone

RACCONTI NON NARRATI, un insieme di racconti visuali e sonori messi in scena dagli allievi dell'ultimo ciclo della **EIMCD - École Internationale de Mime Corporel Dramatique di Parigi**, diretta da Natalie Stadelmann e Ivan Bacciocchi. Attraverso il prisma dell'ironia i mimi si confronteranno con fatti reali e immaginari. Il linguaggio del corpo, grazie alla sua capacità evocativa, creerà presenze e atteggiamenti capaci di suscitare stupore e emozioni nello spettatore: l'ordinario diventerà straordinario. Lo spettacolo è allestito in apertura alla quinta edizione della "Summer School Sarsina-Italia" di formazione al teatro burlesco e al mimo corporeo di Etienne Decroux, che si svolgerà a Sarsina nel prossimo mese di luglio. I formatori della Summer School, rivolta sia a professionisti che ad appassionati, sono Natalie Stadelmann, Ivan Bacciocchi e Jean-Claude Cottillard.

Martedì 14 LUGLIO

Sarsina, Arena Plautina

NELLO SALZA: OMAGGIO A MORRICONE, un viaggio musicale straordinario tra le melodie che hanno fatto la storia del cinema: Nello Salza renderà omaggio al genio del Maestro Ennio Morricone. Definito "la Tromba del cinema italiano", Salza vanta una carriera monumentale con oltre 400 colonne sonore incise, di cui ben 250 nate dal sodalizio ventennale con Morricone, iniziato nel 1984. Il suo percorso artistico annovera collaborazioni con giganti della musica da film come Nicola Piovani, Riz Ortolani, Franco Piersanti e Armando Trovajoli. Tra i suoi successi più prestigiosi spicca la partecipazione, nel 2015 con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Ceca, alla registrazione del brano "La Lettera di Lincoln" per la colonna sonora di The Hateful Eight di Quentin Tarantino, premiata con l'Oscar e il Golden Globe nel 2016. Protagonista di acclamati tour internazionali dall'Europa all'Asia, Salza sarà affiancato in questa imperdibile serata da un cast d'eccezione: l'**Orchestra Recondite Armonie**, guidata dalla sapiente direzione del **Maestro Gabriele Fiorio**.

Mercoledì 22 LUGLIO

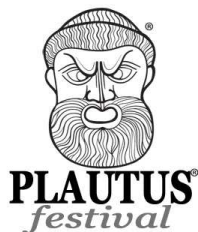
Sarsina, Piazzetta Lucio Pisone

ARLECCHINO SVELATO di e con **Enrico Bonavera**, è il racconto, paradossale e divertito, del viaggio di Enrico Bonavera, oggi Arlecchino al Piccolo Teatro di Milano, 'versus' la maschera. Vi si trovano casualità, premonizioni, sincronicità, lotta con le avverse fortune, e il ricordo dei piccoli eroismi e delle pavidità che sono proprie di ogni natura umana. Lungo il percorso compaiono le figure magistrali di Giorgio Strehler, il grande regista e Maestro, del Maestro Alessio Leban, attrezista dall'arte segreta, e di altri colleghi e 'aiutanti magici' nelle persone di amici e colleghi. A contrappunto, inevitabilmente, le scene del repertorio di Arlecchino, con i lazzi pregni di ingenuità, di acrobatica allegria, di umorismo monello, in una parola di quella umanità che ci fa ricordare l'eterno bambino che è dentro ciascuno di noi.

Sabato 25 LUGLIO

Sarsina, Arena Plautina

PROCESSO A PANDORA. LA SPERANZA CONTRO L'ACCUSA, drammaturgia e regia di **Stefano Artissunch**, con **Vanessa Gravina** e lo stesso Artissunch, in una pièce originale: un viaggio tra attualità e mito che affronta il tema delicato e complesso della condizione femminile e del ruolo delle donne nella società alle soglie del Terzo Millennio. Nella mitologia greca Pandora è la prima donna mortale, creata bellissima da Efesto e dotata di tutti i doni e le virtù, colei che, per curiosità, aprì il vaso regalatole da Zeus contenente tutti i mali del mondo (violenza, vizi, malattia); spaventata da quello che aveva trovato richiuse frettolosamente il vaso ma sul fondo rimase la speranza che non fece in tempo ad allontanarsi; fino a quando Pandora non decise di aprire



nuovamente il vaso per far uscire la speranza, l'ultima a morire, così il mondo riprese a vivere e progettare il futuro. La storia si svolge in una sala del tribunale divino dove Pandora è posta sotto accusa da un misterioso pubblico ministero che rappresenta l'ordine e l'autorità degli dei. L'accusa contro di lei è quella di aver liberato tutti i mali nel mondo, portando sofferenza e disperazione all'umanità.

Martedì 28 LUGLIO

Sarsina, Piazzetta Lucio Pisone

PENELOPE VS ULISSE, uno spettacolo di **Giuseppe Dipasquale**, ispirato all'*Odissea* di Omero, con **Viola Graziosi** e **David Coco**. "Penelope vs Ulisse" non è solo la storia di un ritorno, ma un'indagine intima sulla fiducia, sulla memoria e sulla forza indissolubile di un amore messo alla prova dal tempo e dalla distanza. La potenza del mito di Ulisse e di Penelope si fonde con la bellezza dei luoghi, creando un'esperienza teatrale itinerante unica e coinvolgente.

Giovedì 30 LUGLIO – Prima nazionale

Sarsina, Arena Plautina

CASINA da **Plauto**, drammaturgia e regia di **Michele Pagliaroni**, produzione del **Plautus Festival** e dell'Associazione Culturale "**Centro Teatrale Universitario Cesare Questa**" dell'**Università degli Studi Carlo Bo di Urbino**.

Lo spettacolo sarà allestito dai giovani attori partecipanti al **Laboratorio Teatrale del Plautus Festival**, selezionati a seguito di un bando nazionale emesso lo scorso 5 giugno. Casina è una delle commedie Plautine più rappresentate e che meglio rappresentano la capacità di Plauto di rinnovare il modello greco, introducendo una struttura comica più serrata e incentrata sull'azione, esaltando la figura dello schiavo astuto, giocando con l'inganno a catena tra vecchio e giovane e la rottura dell'illusione scenica tramite il prologo, il tutto per esplorare temi universali (quali l'amore, l'inganno, l'avidità) con uno stile vivace che mescola lingua letteraria e parlata, rendendola un capolavoro di comicità e ingegno. Lo spettacolo, prodotto dal Comune di Sarsina, si gioverà della collaborazione del CUT - Centro Teatrale Universitario Cesare Questa di Urbino: il primo centro teatrale universitario delle Marche, nato ufficialmente nel 2016 dall'iniziativa di ex studenti dell'Ateneo di Urbino, ora giovani professionisti nel settore della ricerca e formazione in ambito umanistico e teatrale: esperti di filologia e letteratura antica, attori, registi e formatori teatrali, docenti universitari e liceali.

Martedì 4 AGOSTO

Sarsina, Arena Plautina

IL MALATO IMMAGINARIO di Molière, regia di **Carlo Emilio Lerici**, con **Edoardo Siravo**, è una satira brillante sull'ipocondria e la medicina del Seicento, caratterizzata dal protagonista Argante, ossessionato dalle malattie e circondato da medici ciarlatani interessati solo al suo denaro; l'opera mescola farsa, realismo e critica sociale, e riflette le amare disillusioni dell'autore, culminando in un lieto fine burlesco e nella celebre finta laurea in medicina. Una spietata critica all'incompetenza e all'avidità della classe medica del suo tempo, alla superstizione ed alla credulità umana, alla formazione superficiale dei medici (che ostentano latinismi inutili) e alla prepotenza delle antiche tradizioni familiari rispetto alla felicità individuale.

Domenica 9 AGOSTO - Prima nazionale

Sarsina, Arena Plautina

SCARAMUCCIA – Una Commedia dell'Arte, soggetto originale e regia di **Marco Zoppello**, produzione StivalaccioTeatro. Uno spettacolo messo in scena in una versione inedita, densa di equivoci, scambi di persona, duelli, canti e improvvisazione. Di origine napoletana, evoluzione del capitano fanfarone e vanaglorioso, Scaramuccia è diventato poi, grazie alla sapienza dell'attore Tiberio Fiorilli, una sorta di simpatico furbacchione che preferì sostituire la spada con la chitarra. Ancora una volta un lavoro di ricerca nel mescolare materiale antico e ritmi moderni, dove l'approccio filologico si affianca all'artigianato e al lavoro d'insieme. Un grande omaggio alla Commedia dell'Arte, anche chiamata «Commedia d'intrecci», proprio per il gran mulinare di situazioni, di rovesciamenti e di fraintendimenti, di celamenti ed agnizioni.

Martedì 11 AGOSTO

Sarsina, Arena Plautina

TRUCULENTUS di **Tito Maccio Plauto**, per la regia e l'adattamento di **Vincenzo Zingaro**, ed allestita dalla **Compagnia Castalia** dallo stesso fondata nel 1992. Una commedia che si distingue dalle altre opere di Plauto per la sua complessità tematica e strutturale, rappresentando un'opera più matura e sperimentale nel panorama plautino, che va oltre la semplice farsa, toccando corde profonde sull'animo umano. Lo spettacolo, promosso dal Ministero della Cultura, con il Patrocinio dell'Università di Roma "La Sapienza" e dell'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino.



Giovedì 13 AGOSTO

Sarsina, Arena Plautina

ANTIGONE, di **Sofocle**, per la regia di **Lia Tanzi**, con **Giuseppe** e **Micol Pambieri**. Rivisitazione moderna dell'omonima tragedia di Sofocle, lo spettacolo modernizza il conflitto tra la legge divina e la legge dello Stato in un contesto contemporaneo di guerre continue, mostrando Antigone come figura di opposizione alle logiche del potere in un mondo devastato. Lo scontro fra i due protagonisti principali, Creonte e Antigone, è quanto di più attuale vi possa essere: paradigma della perenne contrapposizione fra le leggi umane e le leggi divine; fra lo Stato e la famiglia; fra l'autorità e la coscienza individuale... fra il maschile e il femminile.

Martedì 18 AGOSTO - Prima nazionale

Sarsina, Arena Plautina

FEDRA di **Ghiannis Ritsos**, per la regia e con **Elisabetta Pozzi**. La *Fedra* di Ritsos rappresenta una delle riscritture più profonde e originali del mito classico. Se in Euripide o Seneca il dramma era dominato dal conflitto tra dèi, onore e destino, in Ritsos la tragedia diventa psicologica, sensuale e profondamente umana. Ritsos strappa Fedra dal marmo della tragedia greca per portarla nella contemporaneità. La sua Fedra non è una regina statuaria, ma una donna che vive in un ambiente domestico quasi borghese e polveroso. A differenza della tragedia classica fatta di dialoghi e scontri, Ritsos sceglie la forma del monologo drammatico ed una lingua carica di erotismo più concreto e carnale.

SOSTENITORI Il Plautus festival è realizzato grazie ai munifici contributi del **Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo**, della **Regione Emilia-Romagna** e della **Destinazione Turistica Romagna**, nonché da **OROGEL** e da altre numerose società private: a tutti costoro va il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale, degli artisti e del pubblico del Plautus Festival.

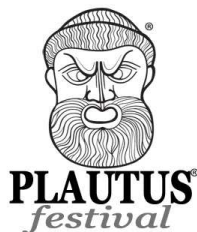
L'AUDIODESCRIZIONE Si rinnova anche quest'anno la collaborazione con il **Centro Diego Fabbri di Forlì** e Incontri Internazionali Diego Fabbri APS per l'audiodescrizione dei seguenti quattro spettacoli, nell'ambito del progetto **"TEATRO NO LIMITS"**:

- ✓ 4 agosto: *IL MALATO IMMAGINARIO*;
- ✓ 13 agosto: *ANTIGONE*;
- ✓ 18 agosto: *FEDRA*.

Per maggiori informazioni: <https://plautusfestival.it/info-e-contatti/audiodescrizione/>

INFORMAZIONI

- ✓ www.plautusfestival.it
- ✓ Comune di Sarsina - Ufficio Cultura
Largo Alcide De Gasperi, 9 - 47027 Sarsina FC
- Tel. 0547 94901
- cultura@comune.sarsina.fc.it
- organizzazione@plautusfestival.it
- ✓ Ufficio Teatro (dal 06 luglio)
Via IV Novembre, 13 - 47027 Sarsina FC
- Tel. 0547 698102
- info@plautusfestival.it
- ✓ Orari Biglietteria Plautus Festival:
 - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
 - Martedì e giovedì pomeriggio: dalle 15:00 alle 18:00;
 - Sabato e domenica: dalle 17:00 alle 19:00.Nei giorni in cui si svolgono gli spettacoli in Arena la biglietteria sarà aperta presso l'Ufficio Turistico di Sarsina, in via IV Novembre 13, dalle ore 18:00 alle ore 19:00.
Dalle ore 20:00 sarà funzionante direttamente in Arena Plautina.
Per gli spettacoli allestiti nella Piazzetta Lucio Pisone, non è disponibile in prevendita. I biglietti potranno essere acquistati la sera stessa dello spettacolo, dalle ore 20:00, direttamente in Piazza Lucio Pisone.
- ✓ Inizio spettacoli: ore 21:15



- ✓ Prezzi:
- | | | |
|--|---|--------|
| - Poltronissime | € | 25,00 |
| - I Settore | € | 20,00 |
| - II Settore | € | 18,00 |
| - II Settore - Ridotti Studenti | € | 10,00 |
| - Abbonamento Poltronissime | € | 150,00 |
| - Abbonamento I Settore | € | 125,00 |
| - Spettacoli in Piazzetta Lucio Pisone | € | 5,00 |
- ✓ Biglietteria online VIVATICKET: www.vivaticket.com/it/

OLTRE IL FESTIVAL

Martedì 1 Settembre

Lettura d'autore in Basilica: Davide Rondoni racconta San Francesco

La Basilica Concattedrale di Santa Maria Annunziata ospita un'intensa lettura del poeta e scrittore Davide Rondoni, già fondatore del Centro di poesia contemporanea di Bologna e quest'anno Presidente del Comitato nazionale per l'ottavo centenario della morte di san Francesco. Attraverso un intimo dialogo a cuore aperto, l'autore ci consegna un ritratto inedito e potente del "poverello d'Assisi", spogliandolo degli stereotipi per rivelare l'uomo dietro al santo: un animo impetuoso, folle, mai incline ai compromessi. Tra le righe di questa conversazione visionaria, ispirata dalla travolgente forza del Cantico delle creature, Rondoni intreccia l'insegnamento francescano con le urgenze del nostro presente, affrontando temi cruciali come la differenza tra amore e possesso, la necessità della pace in un mondo ferito dalle guerre e un'idea profonda di ecologia integrale. Un appuntamento imperdibile tra alta letteratura, attualità e spiritualità.

Venerdì 4 Settembre

"Lettera a Giorgio": a Sarsina l'omaggio a Giorgio Albertazzi

Il Comune di Sarsina e il Teatro della Rosa presentano "Lettera a Giorgio. Corrispondenze di muse, poeti e fantasmi a Giorgio Albertazzi", uno spettacolo scritto e diretto da Gianfranco Gori. La messinscena si configura come un viaggio intimo e suggestivo tra emozioni e ricordi, guidato dalle parole dei poeti più amati dal grande attore, dai suoi personaggi immortali, dai suoi amori e dalle voci degli amici più cari. Sul palco, insieme allo stesso Gianfranco Gori, si alterneranno il soprano Gladys Rossi, la voce di Nicoletta Fabbrì e il pianoforte di Stefano Nanni, con l'amichevole partecipazione di Edoardo Siravo. Un appuntamento imperdibile per rivivere l'eredità spirituale e artistica di uno dei più grandi maestri del teatro italiano.

Sabato 24 Ottobre

Ottava edizione dei Ludi Plautini Sarsinates: Plauto tra immagini e immaginario

Il **Comune di Sarsina** e il **Centro Interuniversitario Internazionale di Studi Plautini (CIISP)** annunciano l'ottava edizione dei *Ludi Plautini Sarsinates*, in programma sabato **24 ottobre 2026**. Quest'anno il prestigioso convegno internazionale si intitola *"Dal teatro del riso al teatro dell'orrore: Plauto tra immagini e immaginario"*, un appuntamento che fa incontrare studiosi e artisti della scena per esplorare la drammaturgia e la ricezione del celebre commediografo sarsinate. Al centro delle giornate di studio ci sarà l'analisi dell'immaginario plautino: un fitto tessuto di simboli, metafore, gestualità e costumi capaci di trasformare la scena e catturare la fantasia dello spettatore. L'appuntamento, sostenuto dalla BCC di Sarsina e dal Rotary Club "Valle del Savio", promette di accendere una luce inedita, dinamica e internazionale sul patrimonio teatrale del celebre commediografo sarsinate.